



La nuova app del COISP

Aggiornamenti sul mondo della Polizia di Stato e tanti servizi a cura del Sindacato di Polizia COISP. Una app leggera e veloce che ti avvisa in tempo reale su concorsi, circolari, attualità e tanto altro!

Disponibile per Android e iOS. Scaricala dagli store!



COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Segreteria Nazionale: Via Cavour, 58 – 00184 Roma ☎ 0648903773 – 0648903734 📠 0662276535 ✉ coisp@coisp.it

COMUNICATI STAMPA

Pensioni, l'aumento dell'età pensionabile per i Poliziotti sarebbe inaccettabile



pag.3

"Secondo alcune fonti giornalistiche il governo starebbe pensando di aumentare a 62 anni..."

RASSEGNA STAMPA

L'aggressione a Don Coluccia non fermerà la sua battaglia



pag.4

"Esprimo la mia più ferma condanna per l'aggressione subita da Don Antonio Coluccia" dichiara in una nota Domenico Pianese..."

COMUNICATI

Modifica dei vincoli di assegnazione dei frequentatori del 17° corso per Vice Ispettore e del 227° corso per Agente. Mobilità 18° corso per vice ispettore



pag.4

Sono del tutto infondate le affermazioni di alcuni sindacati che vedrebbero già alla firma del Capo della Polizia un provvedimento di..."

All'interno

✓ Consiglio Ricompense per lodevole comportamento

Manovra, che fine hanno fatto i fondi stanziati per gli Agenti?



"Nonostante abbiamo accolto con favore lo stanziamento di circa 1,5 miliardi di euro per il rinnovo contrattuale 2022/2024 per il Comparto Sicurezza e Difesa, non possiamo che esprimere il nostro disappunto per la grave contraddizione che vede queste risorse ancora bloccate nel limbo della burocrazia". Così il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese, in una lettera inviata questa mattina al presidente del Consiglio Giorgia Meloni....**pag.2**

IL COISP SCRIVE

Si proceda celermente con la ricostruzione di carriera dei colleghi promossi per merito straordinario alla qualifica di Vice Sovrintendente. Risposta del Dipartimento (pag.6)

Endemica carenza di personale nella provincia di Caserta. Risposta del Dipartimento (pag.6)

DIPARTIMENTO

Circolare assegnazioni interne. Riunione (pag.6)

Ipotesi di ampliamento di procedure concorsuali interne. Riunione (pag.6)

Questura di BAT, razionalizzazione impiego personale assegnato al Gabinetto provinciale Polizia Scientifica - Riunione (pag.5)

CORSI E CONCORSI

Concorso 411 Vice Ispettori. Portale titoli (pag.5)

Concorso 959 Vice Ispettori. Aggiornamento stato lavori (pag.6)

Il COISP ricorda Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo



Il 3 Settembre di 42 anni fa cadevano a Palermo, in un agguato mafioso, il Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, sua moglie Emanuela Setti Carraro e l'Agente della scorta Domenico Russo.

Nel 1982, Il Generale Dalla Chiesa fu nominato Prefetto di Palermo, nella speranza di ottenere contro cosa nostra gli stessi brillanti risultati ottenuti contro i gruppi eversivi.

Si interessò all'ascesa dei corleonesi e all'estensione del fenomeno mafioso anche alla Sicilia orientale. Operò tuttavia in un clima di costante diffidenza senza mai ottenere i poteri promessi.

Alle 23:15 del 3 Settembre 1982, in Via Carini, un commando affianca la vettura sulla quale viaggiavano il Generale con la moglie e quella con a bordo l'Agente Russo, esplodendo numerosi colpi di AK-47. I coniugi morirono all'istante, mentre Domenico Russo si spengerà dopo alcuni giorni, a causa delle gravi ferite riportate.

Il COISP li ricorda e rende loro onore.

Manovra. Che fine hanno fatto i fondi assegnati per personale di Polizia?



“Nonostante abbiamo accolto con favore lo stanziamento di circa 1,5 miliardi di euro per il rinnovo contrattuale 2022/2024 per il Comparto Sicurezza e Difesa, non possiamo che esprimere il nostro disappunto per la grave contraddizione che vede queste risorse ancora bloccate nel limbo della burocrazia”. Così il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese in una lettera inviata al presidente del Consiglio Giorgia Meloni. “Le risorse stanziata finora, infatti, non sono ancora giunte ai poliziotti, che quotidianamente garantiscono la sicurezza del nostro Paese – ha continuato – e questo è inaccettabile. Nonostante il lavoro del ministro Piantedosi che ringraziamo per l’impegno profuso, chiediamo che si superi al più presto questa indolenza amministrativa e che si possa procedere rapidamente alle trattative per il rinnovo contrattuale, così come per l’adeguamento delle indennità operative e il pagamento del lavoro straordinario non retribuito degli ultimi anni. I poliziotti meritano risposte concrete, non ulteriori ritardi”, ha concluso Pianese.

Di seguito la lettera integrale inviata al Presidente del Consiglio:

Preg.ma Signor Presidente del Consiglio, ci troviamo obbligati a rivolgerci direttamente a Lei per cercare di trovare soluzione alla grave contraddizione cui stiamo assistendo da alcuni mesi e che vede fortemente danneggiati i Poliziotti. Se da una parte, a seguito degli incontri con la Preg.ma S.V. avutisi lo scorso anno, si è giunti ad una Legge di bilancio per l’anno 2024 che ha stanziato importanti risorse economiche per il personale del Comparto Sicurezza e Difesa, d’altra parte non si riesce a far arrivare tali soldi nelle tasche delle donne e uomini della Polizia di Stato, delle altre Forze di Polizia e delle Forze Armate.

Grazie al Suo impegno e di tutto il Governo ci sono circa **1,5 miliardi di euro per il rinnovo contrattuale 2022/2024** ma le trattative che dovranno portare alla sua sottoscrizione faticano a progredire tant’è che siamo ancora alla discussione sulla ripartizione delle risorse disponibili. La situazione, del tutto singolare, è ancora peggiore se si guarda all’impiego delle risorse disponibili per la **previdenza dedicata/complementare** che vede stanziati, con la Legge di bilancio per il 2022, 20 milioni di euro per l’anno 2022, 40 milioni di euro per l’anno 2023 e 60 milioni di euro a decorrere dall’anno 2024 e con la Legge di bilancio per il 2024 un incremento di 5 milioni di euro per l’anno 2024 e di 10 milioni di euro per l’anno 2025. Si parla di risorse non indifferenti che dovrebbero servire all’adozione di provvedimenti normativi volti ad una progressiva perequazione del regime previdenziale del personale del Comparto Sicurezza e Difesa ma che invece permangono in un fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze e da tre anni, incredibilmente, non è stato

avviato alcun confronto con le Organizzazioni Sindacali per il loro utilizzo a favore dei Poliziotti. Eguale situazione si verifica per l'Area **Negoziabile Dirigenziale del Comparto**, istituita nel 2017, che avrebbe dovuto portare alla contrattazione dei nostri Dirigenti che oggi percepiscono indennità anche minori del personale che da loro dipende e che tranne un unico incontro svolto ben quattro anni fa presso il Dipartimento della Funzione Pubblica è stata messa nel dimenticatoio, nonostante le continue richieste di questa Organizzazione Sindacale di avviare il necessario confronto. Gent.ma Signor Presidente del Consiglio, Lei di certo condividerà che **il mancato impiego di tutte le citate risorse è ingiustificabile ed oltremodo dannoso per le donne e uomini che servono il Paese**. La preghiamo quindi di imprimere il necessario impulso per far cessare questa "indolenza amministrativa" che ci sta umiliando e che nondimeno sta mettendo in cattiva luce i considerevoli buoni propositi del Suo Governo, manifestati in importanti provvedimenti che però poi qualcuno non sta concretizzando rapidamente come auspicato dalle donne e uomini del Comparto.

Allo stesso tempo La preghiamo di avviare un confronto per la prossima legge finanziaria nella quale, come avevamo proposto negli incontri con la S.V., il Governo vorrà prevedere, anche attraverso un piano di finanziamenti pluriennali, le giuste risorse per **l'incremento del compenso del lavoro straordinario** dei Poliziotti e delle indennità operative che da 22 anni non vengono aumentate, ovvero, quantomeno prevedendo una iniziale detassazione di tali emolumenti. È altresì imprescindibile l'urgente

individuazione delle risorse economiche necessarie al pagamento del lavoro **straordinario dei Poliziotti relativo agli anni 2022, 2023 e 2024**. Riteniamo difatti inammissibile che lo Stato chieda alle donne e uomini della Polizia di Stato di lavorare ben oltre l'orario di servizio a causa delle croniche carenze di personale e poi non li retribuisca. Certi di una Sua più che favorevole condivisione, Le inviamo i più cordiali saluti.

Con sincera stima.

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese

Pensioni, l'aumento dell'età pensionabile per i Poliziotti sarebbe inaccettabile



"Secondo alcune fonti giornalistiche il governo starebbe pensando di aumentare a 62 anni l'età pensionabile per gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, e noi non possiamo che esprimere il nostro totale dissenso verso questa proposta a dir poco scellerata". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Questa misura è illogica e controproducente - spiega Pianese - perché ciò di cui la Polizia ha bisogno sono forze fresche,

COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

giovani e motivate, non certo di trattenere in servizio colleghi oltre i 60 anni. Aumentare ulteriormente l'età media del personale sarebbe un problema non solo per il turnover, poiché rappresenterebbe un grave ostacolo all'assunzione di nuove leve, ma anche sotto il profilo del sistema-sicurezza del nostro Paese che in questo modo verrebbe fortemente compromesso causando un ulteriore aumento della già elevata età media dei poliziotti e un rallentamento delle possibilità di crescita professionale ed economica. Auspichiamo che il governo, qualora stesse davvero valutando una soluzione di questo tipo per aumentare il numero delle Forze dell'Ordine nel nostro Paese, possa riconsiderare immediatamente questa proposta inaccettabile e lavorare invece per aumentare le assunzioni dei giovani per ridurre le storiche carenze di organico" conclude.

Aggressione a Don Coluccia non fermerà la sua battaglia. Solidarietà del COISP



"Esprimo la mia più ferma condanna per l'aggressione subita da Don Antonio Coluccia" ha dichiarato in una nota il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese. "Questo vile atto nei confronti di Don Coluccia, un uomo che ha sempre messo a repentaglio la propria vita per il bene soprattutto dei

più giovani, non fermerà il suo coraggioso impegno nella lotta per la legalità nelle aree più difficili, anzi: sono certo che continuerà a combattere per i suoi ideali e per i suoi valori, gli stessi della Polizia di Stato" ha continuato. "Come Sindacato Coisp oggi siamo al suo fianco e continueremo a supportarlo sempre nella sua missione per un futuro migliore, perché la sicurezza e il rispetto della legge devono prevalere su ogni forma di violenza e di intimidazione. Grazie Don Coluccia per l'inestimabile contributo alla nostra società", ha concluso.

Consiglio ricompense. Riunione



Il prossimo Consiglio Ricompense per lodevole comportamento si terrà giovedì 12 settembre p.v. alle ore 10,00 in modalità videoconferenza.

Assegnazioni Allievi. Modifiche vincoli

Sono del tutto infondate le affermazioni di alcuni sindacati che vedrebbero già alla firma del Capo della Polizia un provvedimento di modifica dei vincoli di assegnazione dei frequentatori del 17° corso per Vice Ispettore e del 227° corso per Agente. La questione è sì all'attenzione del Dipartimento grazie alle continue proposte, interlocuzioni e sollecitazioni del COISP ma si trova ancora allo studio della Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato che sta elaborando un ipotesi di

COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

provvedimento che poi sarà sottoposto al vertice del Dipartimento. Si tratta in breve di questo: i bandi dei concorsi esterni per l'accesso ai ruoli della Polizia di Stato hanno previsto il seguente vincolo ai fini dell'assegnazione di fine corso: "...al termine del corso di formazione previsto, sono assegnati presso sedi di servizio diverse dalla regione di origine, da quella di residenza e da quelle limitrofe..." e tale restrizione, oggi più che mai fortemente svantaggiosa per i nuovi Colleghi, è stata da tempo oggetto delle attenzioni di questa Federazione che ha cercato di far condividere all'Amministrazione l'assoluta opportunità e necessità di rivederla. La ricercata condivisione alla fine c'è stata, tant'è che nei bandi degli ultimi concorsi pubblici (per l'assunzione di 1.887 Allievi Agenti emanato l'11.4.2024 e per l'assunzione di 1.306 Allievi Agenti emanato il 23.7.2024) si puntualizza che "Gli Allievi Agenti della Polizia di Stato, al termine del corso di formazione previsto, sono assegnati presso sedi di servizio diverse dalla provincia di origine e da quella di residenza". Si è quindi passati dalla "regione" alla "provincia", eliminando completamente le regioni o province limitrofe a quelle di nascita e residenza. Ora, questo primo passo compiuto dall'Amministrazione potrebbe adesso essere esteso anche agli attuali 2.652 frequentatori del 227° corso di formazione per Allievo Agente che si concluderà il 6.4.2025 e agli attuali 988 frequentatori del 17° corso di formazione per Vice Ispettore che si concluderà il 29.12.2024, i cui relativi concorsi prevedevano l'assegnazione "...presso sedi di servizio diverse dalla regione di origine, da quella di residenza e da quelle limitrofe...". È allo studio della predetta Direzione Centrale, difatti, un provvedimento che

modifichi i citati vincoli di assegnazione riferiti alla "regione di origine, quella di residenza e quelle limitrofe", portandoli a quelli meno oppressivi riferiti alla "provincia di origine e quella di residenza".

Tale ipotesi di provvedimento, che il COISP sta seguendo con attenzione, favorirebbe anche i colleghi del 18° corso per Vice Ispettore, vincitori di concorso interno, che sono stati assegnati a sede diversa dalla propria. Il provvedimento, in combinazione con altri provvedimenti normativi, consentirebbe ai predetti di rientrare presso le proprie sedi in concomitanza con le assegnazioni del 17° corso e la contestuale mobilità del ruolo degli Ispettori prevista per il prossimo mese di dicembre. Insomma, si sta ragionando di cose importanti e l'Amministrazione si sta dimostrando attenta ai bisogni del personale. È assolutamente inopportuno, però, dare notizie infondate come qualcuno sta facendo. Con la consueta sollecitudine e correttezza informeremo i Colleghi delle novità in merito alle prime assegnazioni ed alla mobilità.

Concorso Vece Ispettore. Portale titoli



Il Dipartimento della P.S. ha reso comunicato l'attivazione del portale per validazione dei titoli del concorso interno per la copertura di 411 posti per Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato.

Concorso interno per 959 posti Vice Ispettore. Aggiornamento stato lavori commissione concorsi

La DAGEP ha comunicato lo stato di avanzamento dei lavori della commissione esaminatrice del concorso interno per 959 Vice Ispettore e sta provvedendo alla pubblicazione dei relativi dati sulle pagine Web dedicate.

Circolare assegnazioni interne. Riunione



È stata convocata per il prossimo 17 settembre una riunione sulla bozza di circolare recante indicazioni di dettaglio sui processi gestionali delle risorse umane e le assegnazioni interne.

Ipotesi di ampliamento di procedure concorsuali interne. Riunione

È stata convocata per il prossimo 13 settembre una riunione sull'ipotesi di ampliamento delle procedure concorsuali interne e altri interventi gestionali.

Questura B.A.T.. Esame congiunto

Giovedì 12 settembre p.v. alle ore 10,00 si terrà l'esame congiunto, richiesto dal COISP, in merito alla bozza di provvedimento di razionalizzazione del personale assegnato al Gabinetto provinciale di polizia scientifica e ai posti di segnalamento e documentazione dei Commissariati distaccati di Barletta,

Canova e Trani della Questura di Barletta-Andria-Trani.

Ricostruzione carriera dei colleghi promossi Vice Sovrintendenti per merito straordinario. Risposta



Il COISP ha più volte sollecitato il Dipartimento della P.S. ad una celere ricostruzione di carriera per i colleghi promossi per merito straordinario alla qualifica di Vice Sovrintendente, nel pieno rispetto della sentenza della Corte e degli impegni già presi. (leggasi Coisp flash nrr.7 e 29 del 2022). Il Dipartimento ha risposto che l'Amministrazione tramite l'Avvocatura di Stato ha proposto ricorso avverso le sentenze del TAR e che il Consiglio di Stato, in attesa della decisione, ha accolto l'istanza cautelare di sospensione della esecutività di dette sentenze.

Caserta. Grave carenza organico

Il COISP aveva denunciato al Dipartimento della P.S. la grave carenza di personale che affligge gli Uffici della provincia di Caserta (leggasi Coisp flash nr.20). Il Dipartimento ha esposto la situazione attuale assicurando sulla volontà di procedere a future assegnazioni in occasione dell'uscita del 227° corso allievi Agenti e del 17° corso allievi Ispettori.